

# DOMANDE SELEZIONE PUBBLICA PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO DI 2320 UNITÀ PER LA TERZA AREA FUNZIONALE, F1, PROFILO PROFESSIONALE FUNZIONARIO, PER ATTIVITÀ AMMINISTRATIVO-TRIBUTARIA - 10 FEBBRAIO - PROVA SCRITTA - BUSTA 3

- 
- 1) L'art. 17 della l. 400/1988 enuncia le varie tipologie di regolamenti governativi. Quali regolamenti, previsti al comma 4-ter, sono tesi alla periodica ricognizione delle disposizioni regolamentari vigenti, di quelle che sono state oggetto di abrogazione implicita e all'espressa abrogazione di quelle che hanno esaurito la loro funzione o sono prive di effettivo contenuto normativo o sono comunque obsolete?
- A Regolamenti esecutivi di leggi e decreti legislativi.
  - B Regolamenti concernenti il funzionamento e l'organizzazione di pubbliche amministrazioni.
  - C Regolamenti di riordino.
- 
- 2) L'espressione situazioni giuridiche soggettive designa nel loro insieme le posizioni dei soggetti all'interno di un rapporto giuridico, che possono essere di vantaggio (situazioni attive) e di svantaggio (situazioni passive). Appartengono alle situazioni giuridiche di vantaggio:
- A Interessi legittimi - Dovere.
  - B Interessi legittimi - Potestà.
  - C Dovere - Onere.
- 
- 3) Quando l'amministrazione non gode di un potere di scelta ma è solo chiamata a verificare i presupposti di legge per l'adozione di una determinazione già definita in via legislativa, facendo applicazione di regole tecniche e specialistiche si è in presenza di discrezionalità:
- A Tecnica.
  - B Mista.
  - C Amministrativa.
- 
- 4) L'incompetenza per materia, per valore, per grado, per territorio attiene ai normali criteri organizzativi di riparto dei compiti tra i vari organi e uffici. Si ha incompetenza per territorio quando:
- A L'organo agente dispone del tipo di potere esercitato, ma la specifica materia appartiene ad altro organo.
  - B Un'autorità emana un provvedimento attribuito ad altra autorità, in ragione del suo valore economico o della spesa che esso comporta.
  - C Un organo eserciti la competenza di un altro organo dello stesso ente, che disponga di diversa competenza territoriale.
- 
- 5) Imperatività/autoritarie e inoppugnabilità:
- A Sono il primo (imperatività/autoritarie) carattere proprio del provvedimento amministrativo, il secondo (inoppugnabilità) requisito di efficacia del provvedimento amministrativo.
  - B Sono entrambi requisiti di efficacia del provvedimento amministrativo.
  - C Sono entrambi caratteri propri del provvedimento amministrativo.
- 
- 6) La motivazione del provvedimento amministrativo varia, tra l'altro, in ragione del variare degli effetti che produce l'atto. In caso di provvedimenti negativi:
- A La motivazione deve essere analitica con riferimento alla mancanza dei requisiti richiesti.
  - B Motivare o meno il provvedimento è a discrezione del responsabile del provvedimento che può decidere di non motivare.
  - C La motivazione non è richiesta.
- 
- 7) Sono atti di conoscenza quelli che si traducono in una manifestazione di conoscenza da parte della pubblica amministrazione che li emette. Sono atti di conoscenza:

- A Le valutazioni.
  - B Gli atti paritetici.
  - C Le certificazioni.
- 

**8) I provvedimenti ablatori personali:**

- A Consistono nella sottrazione di diritti reali dei privati e, in particolare, del diritto di proprietà con contestuale acquisizione di tali diritti alla p.a. (es. espropriazioni, occupazioni, sequestri).
  - B Prescrivono obblighi di fare o di non fare, comportando la privazione o la limitazione di un diritto individuale o di una libertà personale (es. ordini amministrativi).
  - C Richiedono al destinatario l'adempimento di un obbligo che può consistere nel pagamento di una somma di denaro (es. prestazione tributaria) o nella realizzazione di attività (es. prestazione d'opera).
- 

**9) L'iniziativa del procedimento amministrativo può provenire da un soggetto privato o dall'amministrazione (iniziativa d'ufficio); se proviene da un soggetto privato può essere introdotto da:**

- A Proposte.
  - B Denunce.
  - C Richieste.
- 

**10) Il co. 1, art. 3, legge n. 241/1990, prescrive che la motivazione:**

- A Non è richiesta per tutti gli atti privi di contenuto economico.
  - B È richiesta per gli atti concernenti il personale.
  - C È richiesta per gli atti normativi.
- 

**11) Su quale organo grava il compito di accertare di ufficio i fatti, disponendo il compimento degli atti all'uopo necessari, e adottare ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria (art. 6, l. n. 241/1990)?**

- A Sempre all'organo di vertice dell'amministrazione.
  - B Al RPA (Responsabile del Procedimento Amministrativo).
  - C Al dirigente dell'UO cui il procedimento fa capo, salvo che la competenza non sia attribuita ad altro organo, dall'organo politico dell'amministrazione.
- 

**12) L'art. 7 della l. n. 241/1990, con riferimento ai destinatari della comunicazione di avvio del procedimento, fa riferimento ai destinatari diretti del provvedimento finale ovvero:**

- A Coloro nei confronti dei quali l'atto finale è destinato a produrre effetti.
  - B I soggetti diversi da coloro nei confronti dei quali l'atto finale è destinato a produrre effetti, che possono subire un pregiudizio dall'adozione del provvedimento finale.
  - C I soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento (soggetti portatori di interessi differenziati rispetto a quelli dell'amministrazione precedente).
- 

**13) Fatta salva l'applicazione dell'art. 19 (Scia) nei procedimenti ad istanza di parte per il rilascio di provvedimenti amministrativi, il silenzio dell'amministrazione competente (co. 1, art. 20, l. n. 241/1990):**

- A Equivale a provvedimento di diniego della domanda, se l'amministrazione non comunica all'interessato, nei termini di legge, il provvedimento di accoglimento.
  - B Equivale sempre a provvedimento di diniego.
  - C Equivale a provvedimento di accoglimento della domanda, se l'amministrazione non comunica all'interessato, nei termini di legge, il provvedimento di diniego ovvero non indica una conferenza di servizi.
- 

**14) L'esclusione dal diritto di accesso è disciplinato dall'art. 24 della legge n. 241/1990, il quale dispone che:**

- A Il diritto di accesso è escluso nei confronti dell'attività della pubblica amministrazione diretta all'emanazione di atti normativi, amministrativi generali, di pianificazione e di programmazione, per i quali restano ferme le particolari norme che ne regolano la formazione.
  - B Nei procedimenti selettivi, il diritto di accesso è consentito anche nei confronti dei documenti amministrativi contenenti informazioni di carattere psico-attitudinale relativi a terzi.
  - C Ciascun responsabile del procedimento individua, a sua discrezione, gli atti e i documenti per i quali l'accesso non è consentito.
-

- 15) **La legislazione vigente prevede tre tipologie di accesso (documentale, civico, generalizzato). L'accesso documentale è:**
- A L'accesso di cui all'art. 5, comma 2, del decreto trasparenza, ai dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione.
  - B L'accesso disciplinato dal capo V della legge n. 241/1990.
  - C L'accesso di cui all'art. 5, comma 1, del decreto trasparenza, ai documenti oggetto degli obblighi di pubblicazione.
- 
- 16) **Il provvedimento di rifiuto di accesso adottato in applicazione dei limiti di cui all'art. 5 bis, commi 1 e 2 del D.Lgs. n. 33/2013 e il provvedimento di accoglimento devono essere motivati?**
- A Deve essere motivato solo il provvedimento di accoglimento.
  - B Deve essere motivato solo il provvedimento di rifiuto.
  - C Sì, devono essere motivati sia il provvedimento di rifiuto che di accoglimento.
- 
- 17) **Con riferimento ai singoli atti costituenti concreta espressione delle forme di autotutela (spontanea, contenziosa, ecc.) i ricorsi amministrativi sono manifestazione di:**
- A Di autotutela contenziosa.
  - B Di autotutela spontanea.
  - C Di autotutela necessaria.
- 
- 18) **In materia di annullabilità dell'atto importanza essenziale assume l'art. 21-octies della l. n. 241/1990, il quale dispone l'annullabilità del provvedimento amministrativo adottato:**
- A In violazione di legge o viziato da difetto assoluto di attribuzione.
  - B In violazione di legge o viziato da eccesso di potere o da incompetenza o che manchi degli elementi essenziali.
  - C In violazione di legge o viziato da eccesso di potere o da incompetenza.
- 
- 19) **Quale istituto di matrice conservativa del provvedimento, consente all'amministrazione, all'esito del riesame di un atto viziato, anziché procedere all'annullamento, di conservarne gli affetti, attraverso un processo interpretativo che supera il vizio mediante la trasformazione del provvedimento invalido in un provvedimento ulteriore di cui ha i requisiti di forma e di sostanza?**
- A Conversione.
  - B Sanatoria.
  - C Rettifica.
- 
- 20) **Ai fini della responsabilità dei soggetti sottoposti alla giurisdizione della Corte dei conti in materia di contabilità pubblica, fondamentale è l'art. 1 della l. n. 20/1994, in base al quale:**
- A Il diritto al risarcimento del danno si prescrive in ogni caso in dieci anni, decorrenti dalla data in cui si è verificato il fatto dannoso, ovvero, in caso di occultamento doloso del danno, dalla data della sua scoperta.
  - B Nel giudizio di responsabilità, l'entità del danno all'immagine della pubblica amministrazione derivante dalla commissione di un reato contro la stessa pubblica amministrazione accertato con sentenza passata in giudicato si presume, salva prova contraria, pari alla somma di denaro o del valore patrimoniale di altra utilità illecitamente percepita dal dipendente.
  - C La Corte dei conti giudica sulla responsabilità amministrativa degli amministratori e dipendenti pubblici anche quando il danno sia stato cagionato ad amministrazioni o enti pubblici diversi da quelli di appartenenza.
- 
- 21) **Un soggetto, approfittando dello stato di bisogno di un altro soggetto, per trarne vantaggio, ha acquistato da quest'ultimo un bene immobile pari alla metà del prezzo di valore dell'immobile. Il soggetto che ha venduto l'immobile:**
- A Può esperire l'azione di rescissione del contratto concluso in stato di pericolo.
  - B Può esperire l'azione di rescissione del contratto per lesione.
  - C Non può esperire alcuna azione di rescissione del contratto.
- 
- 22) **Il contratto è annullabile (art. 1425, c.c.):**

- A Se manca degli elementi essenziali.
  - B Se una delle parti era legalmente incapace di contrattare.
  - C Se è contrario a norme imperative.
- 

23) **Nullità e annullabilità del contratto. È rilevabile d'ufficio:**

- A La nullità e l'annullabilità.
  - B L'annullabilità.
  - C La nullità.
- 

24) **L'obbligazione con più soggetti, ciascuno dei quali è portatore di un diritto o obbligo parziale, proporzionato alla sua partecipazione al vincolo obbligatorio è detta:**

- A Parziaria (art. 1314, c.c.).
  - B Alternativa (art. 1285, c.c.).
  - C Solidale (art. 1292, c.c.).
- 

25) **Vi è differenza tra surrogazione per pagamento e surrogazione reale?**

- A No.
  - B Sì, nella surrogazione per pagamento vi è sostituzione del creditore, nella surrogazione reale vi è sostituzione dell'oggetto.
  - C Sì, nella surrogazione per pagamento vi è sostituzione dell'oggetto, nella surrogazione reale vi è sostituzione del creditore.
- 

26) **Con riferimento ai modi di estinzione delle obbligazioni, quando il creditore rinuncia al suo diritto per cui l'obbligazione si estingue e il debitore è liberato, si ha:**

- A Confusione.
  - B Novazione.
  - C Remissione.
- 

27) **Il pegno:**

- A È un diritto reale di godimento.
  - B Si perfeziona con il trasferimento materiale del bene al creditore.
  - C Ha per oggetto solo cose immobili.
- 

28) **L'art. 1325 individua i quattro requisiti del contratto, tra i quali non comprende:**

- A Accordo delle parti.
  - B Luogo di stipulazione.
  - C Causa.
- 

29) **Tutte le volte in cui il debitore è tenuto a eseguire insieme due o più prestazioni, sicché l'obbligazione ha contenuto multiplo e la liberazione del debito ha luogo solo se vengono eseguite tutte le prestazioni, pur con la possibilità di eseguirle separatamente, si ha:**

- A Obbligazione solidale.
  - B Obbligazione indivisibile.
  - C Obbligazione cumulativa.
- 

30) **A norma del disposto di cui all'art. 2251, c.c., per la costituzione di una società semplice, quale forma è necessaria, se non si conferiscono in proprietà beni immobili o altri diritti reali immobiliari?**

- A Atto pubblico.
  - B Nessuna forma particolare.
  - C Sempre la forma scritta.
- 

31) **Fino a quando una s.n.c. non è iscritta nel registro delle imprese, i rapporti tra la società e i terzi, (art. 2297 cc):**

- A Sono nulli e privi di effetti.
  - B Ferma restando la responsabilità illimitata e solidale di tutti i soci, sono regolati dalle disposizioni relative alla società semplice.
  - C Ferma restando la responsabilità illimitata e solidale di tutti i soci, sono regolati dalle disposizioni relative alla società in accomandita semplice.
- 

32) **Nella società in accomandita semplice i soci accomandanti (art. 2313 c.c):**

- A Hanno le stesse responsabilità dei soci di società in nome collettivo.
  - B Sono responsabili solidalmente e illimitatamente nei confronti dei terzi per le obbligazioni sociali.
  - C Sono obbligati esclusivamente a eseguire il conferimento promesso e responsabili nei limiti della quota conferita.
- 

33) **Ai sensi dell' art. 2462 c.c. nella società a responsabilità limitata:**

- A La costituzione non può mai avvenire con atto unilaterale.
  - B Le quote di partecipazione dei soci possono essere rappresentate da azioni.
  - C Per le obbligazioni sociali risponde soltanto la società col suo patrimonio.
- 

34) **Con l'entrata in vigore della riforma societaria, l'organizzazione delle s.p.a può essere realizzata secondo tre modelli: sistema tradizionale; sistema dualistico; sistema monistico. Se la società non sceglie il sistema di organizzazione si assume che la società abbia scelto:**

- A Il sistema monistico.
  - B Il sistema tradizionale.
  - C Il sistema dualistico.
- 

35) **La somministrazione:**

- A È un contratto mediante il quale un'impresa leader inserisce l'altra parte nella propria catena di distribuzione, comprensiva dei segni distintivi.
  - B È il contratto con il quale un imprenditore si impegna a compiere per conto di un'impresa committente lavorazioni su prodotti semilavorati o su materie prime.
  - C È il contratto con il quale una parte si obbliga, verso corrispettivo di un prezzo, a eseguire, a favore dell'altra, prestazioni periodiche o continuative di cose.
- 

36) **Il diritto di sciopero è:**

- A A titolarità individuale.
  - B Necessariamente a titolarità delle organizzazioni sindacali.
  - C A titolarità collettiva.
- 

37) **Ai sensi dell'art. 11 del d.lgs. 8 aprile 2003, n. 66, comma 2, i contratti collettivi stabiliscono i requisiti dei lavoratori che possono essere esclusi dall'obbligo di effettuare lavoro notturno. Non sono obbligati a prestare lavoro notturno:**

- A La lavoratrice madre di un figlio di età minore a quattro anni e il lavoratore padre convivente con la stessa.
  - B La lavoratrice madre adottiva o affidataria di un minore, nei primi quattro anni dall'ingresso del minore in famiglia, e comunque non oltre il dodicesimo anno di età e il lavoratore padre adottivo o affidatario convivente con la stessa.
  - C La lavoratrice o il lavoratore che sia l'unico genitore affidatario di un figlio convivente di età inferiore a dodici anni.
- 

38) **Grazie al contratto part-time, un lavoratore è impegnato in un orario di lavoro inferiore a quello settimanale di 40 ore indicato dalla legge. Il part-time è verticale quando:**

- A La riduzione di orario rispetto al tempo pieno viene effettuata riducendo l'orario normale quotidiano di lavoro.
  - B L'attività di lavoro viene svolta sia riducendo l'orario normale quotidiano di lavoro sia effettuando il lavoro a tempo pieno in alcuni periodi della settimana, del mese o dell'anno.
  - C L'attività di lavoro è effettuata a tempo pieno soltanto in alcuni periodi della settimana, del mese o dell'anno.
-

- 39) Nella disciplina della relazione giuridica tra il datore di lavoro ed il lavoratore, che trova la sua fonte in un contratto di lavoro, i due contraenti si trovano in una posizione di parità effettiva o persiste uno squilibrio di poteri?
- A Dal punto di vista giuridico le parti non operano sullo stesso piano di parità, trattandosi di un datore di lavoro e di un suo subalterno, mentre dal punto di vista economico non è possibile individuare tra i due contraenti una posizione di subordinazione.
  - B Dal punto di vista giuridico le parti operano sullo stesso piano di parità, trattandosi di soggetti liberi ed eguali, mentre dal punto di vista economico, una della parti, il lavoratore, si trova in una posizione di dipendenza che fa di esso il contraente più debole.
  - C Dal punto di vista giuridico le parti operano sullo stesso piano di parità, trattandosi di due cittadini con eguali diritti, analogamente dal punto di vista economico non è possibile individuare tra i due contraenti una posizione di inferiorità.
- 
- 40) Il contratto di somministrazione di lavoro ha ad oggetto la fornitura professionale di manodopera, a tempo indeterminato o a termine. Ai sensi dell'art. 2 del d.lgs. 10 settembre 2003, n. 276 (legge Biagi), comma 1, come si chiama il periodo durante il quale, nell'ambito del contratto di somministrazione di lavoro, il lavoratore dipendente da un'agenzia di somministrazione è messo a disposizione di un utilizzatore e opera sotto il controllo e la direzione dello stesso?
- A Apostolato.
  - B Missione.
  - C Vocazione.
- 
- 41) L'art. 36 della Costituzione fissa due principi legati all'importanza della retribuzione. Quali sono?
- A Tutela e rapporto con l'esperienza.
  - B Proporzionalità e sufficienza.
  - C Parità e assistenza.
- 
- 42) Come si chiama il contratto, a tempo indeterminato o determinato, con il quale un'agenzia autorizzata, ai sensi del d.lgs. n. 276 del 2003, mette a disposizione di un utilizzatore uno o più lavoratori suoi dipendenti, i quali, per tutta la durata della missione, svolgono la propria attività nell'interesse e sotto la direzione e il controllo dell'utilizzatore?
- A Contratto di apprendistato.
  - B Contratto di somministrazione di lavoro.
  - C Contratto di solidarietà.
- 
- 43) Il patto di prova, che deve risultare da atto scritto, è una clausola che può essere apposta al contratto di lavoro per assoggettare l'assunzione definitiva all'esito positivo di un periodo di prova, generalmente stabilito dalla contrattazione collettiva nazionale. Se nel corso del periodo di prova nessuna parte esprime volontà di recedere:
- A La prova si ritiene automaticamente superata e il contratto prosegue in via definitiva senza alcuna ulteriore formalità.
  - B La prova si ritiene automaticamente superata e si provvede alla stipula di un nuovo contratto.
  - C La prova si ritiene automaticamente superata soltanto dopo attestazione scritta da entrambe le parti.
- 
- 44) Ai sensi dell'art. 3 della legge 17 ottobre 1967, n. 977, l'età minima per l'ammissione al lavoro è fissata al momento in cui il minore ha concluso il periodo di istruzione obbligatoria e comunque non può essere inferiore:
- A Ai 15 anni compiuti.
  - B Ai 16 anni compiuti.
  - C Ai 14 anni compiuti.
- 
- 45) Ai sensi dell'art. 5 della legge 8 marzo 2000, n. 53, comma 3, per "congedo per la formazione" si intende quello finalizzato al completamento della scuola dell'obbligo, al conseguimento del titolo di studio di secondo grado, del diploma universitario o di laurea, alla partecipazione ad attività formative diverse da quelle poste in essere o finanziate dal datore di lavoro. Durante il periodo di congedo per la formazione:

- A Il dipendente conserva il posto di lavoro, ha diritto alla retribuzione e tale periodo è computabile nell'anzianità di servizio, è cumulabile con le ferie, con la malattia e con altri congedi.
  - B Il dipendente conserva il posto di lavoro, non ha diritto alla retribuzione e tale periodo non è computabile nell'anzianità di servizio, non è cumulabile con le ferie, con la malattia e con altri congedi.
  - C Il dipendente conserva il posto di lavoro, ha diritto alla retribuzione e tale periodo non è computabile nell'anzianità di servizio, non è cumulabile con le ferie, con la malattia e con altri congedi.
- 

46) **La condanna per il reato di concussione di cui l'art. 317, c.p.:**

- A Importa l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione ma non l'interdizione dai pubblici uffici.
  - B Importa l'interdizione dai pubblici uffici e l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.
  - C Importa l'interdizione dai pubblici uffici ma non l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.
- 

47) **Il pubblico ufficiale o l'incaricato di un pubblico servizio, il quale, nell'esercizio delle funzioni o del servizio, giovandosi dell'errore altrui, riceve o ritiene indebitamente, per sé o per un terzo, denaro od altra utilità commette il reato di:**

- A Peculato d'uso (art. 314, co. 2, c.p.).
  - B Peculato comune (art. 314, co. 1, c.p.).
  - C Peculato mediante profitto dell'errore altrui (art. 316, c.p.).
- 

48) **Può/possono essere soggetti attivi del delitto di peculato (art. 314, c.p.):**

- A Esclusivamente il pubblico ufficiale, trattandosi di reato proprio.
  - B Esclusivamente il pubblico ufficiale o l'incaricato di un pubblico servizio, trattandosi di reato proprio.
  - C Chiunque, anche estraneo alla pubblica amministrazione, trattandosi di reato comune.
- 

49) **Art. 485, c.p. - Falsità in scrittura privata è:**

- A Un delitto contro l'amministrazione della giustizia.
  - B Un delitto contro la fede pubblica.
  - C Un delitto contro la pubblica amministrazione.
- 

50) **Un pubblico ufficiale, che ricevendo o formando un atto nell'esercizio delle sue funzioni, attesta falsamente che un fatto è avvenuto alla sua presenza. La situazione descritta:**

- A Configura il reato di cui all'art. 476, c.p. "Falsità materiale commessa dal pubblico ufficiale in atti pubblici".
- B Configura il reato di cui all'art. 478, c.p. "Falsità ideologica commessa dal pubblico ufficiale in copie autentiche".
- C Configura il reato di cui all'art. 479, c.p. "Falsità ideologica commessa dal pubblico ufficiale in atti pubblici".